Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web. www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006

Anno scolastico 2021/2022

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

AREA 2: Progetti area salute, benessere /Inclusione

(a cura del Responsabile del Progetto)

1. *DENOMINAZIONE DEL PROGETTO*

Prevenzione alla dipendenza da alcol, fumo e da sostanze stupefacenti

2. *DATI IDENTIFICATIVI*

- *Scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Sec. di Primo Grado*
- *Docenti coinvolti: referente dipendenze prof.ssa Stefania Gallo Balma e i docenti di scienze, tecnologia, lettere e docenti in servizio*
- *Classi/Sezioni partecipanti: seconde e terze – A, B, C, D, E*
- *Area tematica: Progetti area salute, benessere*

3. *CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI*

a	***Finalità del progetto*** *La finalità del progetto è quello di accrescere negli studenti le informazioni corrette sulle sostanze di possibile uso/abuso in età preadolescenziale.* *Acquisire maggior consapevolezza rispetto al proprio atteggiamento nei confronti di chi fa uso/abuso di sostanze che creano dipendenza.* *Procedere con interventi finalizzati ad accrescere negli studenti le conoscenze sulle dipendenze, trasmettendo informazioni scientificamente corrette con un linguaggio semplice ed accessibile a tutti, mettendo in atto delle azioni educative/formative con la finalità di produrre un cambiamento nell'approccio verso queste sostanze.*
b	***Obiettivi del progetto*** - *Apprendere informazioni corrette sul fumo, sull'alcol, sulle dipendenze da sostanze stupefacenti, spiegando quali sono gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, cioè le alterazioni comportamentali nel rapporto con gli altri;* - *prevenire l'uso e l'abuso delle sostanze nella preadolescenza e prevenire l'insorgenza di dipendenze patologiche;* - *fornire corrette informazioni sui rischi connessi all'utilizzo di tali sostanze;*

	- *attuare un'azione preventiva rispetto alla scelta dell'utilizzo di alcol, fumo e/o droga, spesso utilizzati per contrastare l'apatia, la noia o la mancanza di stimoli;* - *favorire una riflessione sui modelli culturali e sociali che incoraggiano l'uso e abuso di sostanze, vista come una maschera sociale che permette la realizzazione della propria identità;* - *valorizzare passioni ed interessi personali, l'unicità di ciascuno, per favorire lo sviluppo di fattori di protezione contro i rischi delle dipendenze;* - *agire preventivamente con l'obiettivo di accrescere i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio, portando tutti gli studenti verso comportamenti sempre positivi.*
c	**Modalità di attuazione** *Classi seconde* *Nell'ambito della programmazione curricolare di educazione civica, i docenti tratteranno il tema dei danni all'organismo causati dall'abuso di alcol e dal fumo, al fine di promuovere un sano e corretto stile di vita. Le lezioni teoriche saranno integrate con esemplificazioni, anche tratte da fatti di cronaca e discussioni in classe con risposte ed eventuali domande dei ragazzi.* *Nelle classi seconde si valutava di somministrare un questionario sulle conoscenze legate all'alcol e al fumo per sollecitare la partecipazione degli studenti, puntando sul metodo esperienziale in modo che siano il più possibile protagonisti, facendoli mettere in gioco sia a livello cognitivo, puntando sulla sfera emotiva.* *Classi terze* *L'attività, sempre svolta durante la programmazione curricolare di educazione civica, consisterà in una serie di lezioni volte a fornire informazioni sugli effetti dannosi che le sostanze stupefacenti hanno sull'organismo, sulle alterazioni comportamentali che essi provocano, soprattutto nel rapporto con gli altri e sulle implicazioni legali che ne derivano dal loro consumo.* *Tutte queste attività si propongono di:* - *promuovere il senso critico degli alunni nei confronti del consumo delle sostanze che creano dipendenza;* - *facilitare nei ragazzi la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo e di disagio;* - *promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani;* - *illustrare le conseguenze sociali e penali del consumo di sostanze stupefacenti connesso alla guida di una vettura o di un motociclo.* *Le lezioni teoriche saranno integrate con esemplificazioni, anche tratte da fatti di cronaca e discussioni in classe con risposte ed eventuali domande dei ragazzi.* *Per le classi terze si valutava la possibilità di far intervenire degli specialisti e/o consulenti, tramite streaming o se vi è la possibilità in presenza, seguito poi da un questionario di gradimento degli alunni sull'intervento svolto.* *L'incontro con degli esperti ha lo scopo di stimolare un dibattito nel gruppo-classe, portando i ragazzi a confrontarsi tra loro, ad interrogarsi, a riflettere sui loro comportamenti, sulle emozioni e sui vissuti legati al tema delle dipendenze.*
d	**Strumenti di valutazione del progetto** *(Segnalare gli indicatori di valutazione – MISURABILI -per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)*

	Classi seconde: analisi dei dati del questionario somministrato agli alunni. *Classi terze: analisi dei dati del questionario di gradimento somministrato agli alunni.*

4. *PRINCIPALI METODOLOGIE*

- *Ricerca – azione ✓*
- *Lezione frontale ✓*
- *Utilizzo di linguaggi non verbali ☐*
- *Lavori di gruppo ☐*
- *Utilizzo di strumentazione multimediale ✓*
- *Altro (specificare):*

  _____

5. *RISULTATI ATTESI (quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto in collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)*

a	*Favorire l'elaborazione di un pensiero e confronto sulle tematiche della dipendenza.*
b	*Offrire uno spazio di parola e permettere il confronto per far emergere la particolarità di ognuno.*
c	*Sensibilizzare ad una cultura della salute, riconoscendo nei comportamenti del consumo di tabacco, alcol, sostanze stupefacenti un grave elemento di rischio.*
d	*Promuovere la capacità di scelte libere e consapevoli all'interno del proprio contesto sociale, in particolare nel gruppo dei pari, facendoli riflettere sulla possibilità di dire no.*
e	*Stimolare la riflessione e il dibattito tra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi per giustificare un comportamento legato alle dipendenze.*
f	*Rafforzare i fattori di protezione, la propria considerazione di sé, l'autoefficacia di fronte ai problemi, la propria autostima e una buona comunicazione tra pari e con gli adulti.*
g	

6. *DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO*
   - *Data presumibile di avvio: I quadrimestre*
   - *Data presumibile di conclusione: II quadrimestre*
   - *N° di ore complessive previste: /*

7. *RISORSE UMANE COINVOLTE*

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	*NOMINATIVI*	*COMPITI SVOLTI*	*RETRIBUZIONE*

			ore ***insegnamento*** *da retribuire con FIS*	*ore di* ***non insegnamento (progettazione)*** *da retribuire con FIS*	*ore* ***insegnamento*** *da retribuire con altre risorse*	*ore* ***progettazione*** *da retribuire con altre risorse*
Referente	*Stefania Gallo Balma*	*Stesura del progetto e organizzazione interventi e stesura relazione intermedia e finale*				
Docenti interni	*Insegnanti di scienze, tecnologia, lettere e docenti in servizio*	*Partecipazione alla progettazione e allo svolgimento dell'attività previste nel progetto*				
Consulenti/specialisti esterni	*Classi terze - Progetto Diderot - Linea 6 Wefree & #distantimavicini Sert (servizio per le tossicodipendenze)*					
Altre eventuali collaborazioni (precisare)						
Eventuali altri costi previsti						

8. *VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi*

MODALITA' PER LA VERIFICA	*INCARICATO DELLA VERIFICA*	*SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE*
Specificare metodi e strumenti di verifica	*Stefania Gallo Balma*	*Le modalità di verifica saranno effettuate a conclusione delle attività*

Relazione conclusiva		

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il RESPONSABILE DEL PROGETTO
prof.ssa Stefania Gallo Balma

Luogo e data: Favria, lì 15.10.2021